

Penalità sospese. Fino al 31 gennaio

Per la tracciabilità da mille euro in su tregua-sanzioni

Dario Deotto

Tracciabilità, anche se con una "finestra" di sospensione delle infrazioni fino al 31 gennaio 2012, comunicazioni delle movimentazioni finanziarie, maggiori controlli per i «non congrui» da studi di settore.

Sono queste le linee portanti del decreto «salva Italia», anche dopo gli emendamenti approvati fino a ieri, in materia di lotta all'evasione.

Sulla tracciabilità, il decreto legge ha stabilito che a partire da mille euro non è più possibile il trasferimento di denaro contante e dei titoli al portatore. In base all'emendamento approvato, non costituiscono infrazione le violazioni commesse nel periodo che va dal 6 dicembre di quest'anno al 31 gennaio 2012, riferite alla nuova limitazione di importo (sono citate le violazioni previste dall'articolo 49, commi 1, 5, 8, 12 e 13 del decreto legislativo

231/1997).

In riferimento alle movimentazioni relative alle operazioni finanziarie, è confermato che gli intermediari finanziari dovranno comunicare dal 1° gennaio 2012 le movimentazioni che hanno interessato i rapporti con gli intermediari stessi, nonché ogni altra informazione relativa ai rapporti necessaria ai fini dei controlli fiscali. L'emendamento prevede che i dati comunicati saranno archiviati nell'anagrafe tributaria. È stabilito poi che, per le modalità di comunicazione dei dati, non solo si dovranno sentire le associazioni di categoria degli operatori finanziari, ma anche il Garante per la protezione dei dati personali.

L'emendamento specifica, quanto alla comunicazione di ogni altra informazione necessaria ai fini dei controlli fiscali, che si dovrà trattare di notizie «strettamente necessarie» ai fini dei controlli fiscali. Il provvedimento che dovrà stabilire

le modalità di comunicazione dei dati da parte degli intermediari finanziari dovrà prevedere adeguate misure di sicurezza per la trasmissione dei dati e per la relativa conservazione, che non potrà risultare superiore ai termini massimi di decadenza dell'azione di accertamento in materia di imposte sui redditi.

Quanto alla previsione (articolo 11) che punisce penalmente chi esibisce o trasmette atti o documenti falsi o fornisce dati e notizie non rispondenti al vero, con l'emendamento è stabilito che la disposizione trova applicazione - relativamente ai dati e alle notizie non rispondenti al vero - soltanto se in seguito a queste richieste si verifica una fattispecie penalmente rilevante in base al decreto legislativo 74/2010.

Per quanto riguarda gli studi di settore, si ha la sensazione che questi tornino al centro dell'azione di accertamento dell'amministrazione

finanziaria.

Da una parte, infatti, è prevista una specifica attività di controllo per i soggetti che risultano «non congrui», anche usando le indagini finanziarie, in particolare quando il contribuente risulta anche «non coerente» rispetto ai valori degli indicatori.

Per i soggetti che, invece, risultano già dal periodo d'imposta 2011 (Unico 2012) sia congrui che coerenti, anche per adeguamento, sono previsti particolari incentivi. È stabilito che risultano inibiti gli accertamenti basati su presunzioni semplici (gravi, precise e concordanti), e sono anticipati di un anno i termini di decadenza dell'azione di accertamento. Inoltre, è stabilito che, per effettuare l'accertamento sintetico, il maggior reddito accertabile dovrà discostarsi di almeno un terzo (in luogo di un quinto) da quello dichiarato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tracciabilità

● Il legislatore ha introdotto le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari per contrastare la criminalità organizzata e le infiltrazioni nelle commesse pubbliche. La tracciabilità dei pagamenti è uno strumento fondamentale anche nella lotta all'evasione fiscale. La tracciabilità non è dunque uno strumento di monitoraggio dei flussi finanziari, bensì un mezzo a disposizione degli inquirenti nelle indagini. La soglia per l'uso del contante, oltre la quale è obbligatorio usare conti correnti bancari o postali per i pagamenti, è stata portata a mille euro

